

L.CL.STAT. - "G.D. ROMAGNOSI" - PR
Prot. 0001822 del 28/02/2025
IV-5 (Uscita)

Relazione finale

TITOLO PROGETTO

"Regoliamoci! Costruiamo insieme il Regolamento del Liceo"

Soggetto promotore

Liceo Classico e Linguistico Gian Domenico Romagnosi

Data presentazione progetto 23/01/2024

Data avvio processo partecipativo 24/03/2024

Data presentazione relazione finale 28/02/2025

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2023.***



1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	“Regoliamoci! Costruiamo insieme il Regolamento del Liceo”
Soggetto richiedente:	Liceo Classico e Linguistico Gian Domenico Romagnosi
Ente titolare della decisione	Liceo Classico e Linguistico Gian Domenico Romagnosi
Argomento	• Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	• Processo attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (art. 19 L.r. n.18/2016)
	• Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica
	• Altro co-costruzione di un Regolamento di Istituto

Oggetto del processo partecipativo:

L'istituto ha un vecchio Regolamento approvato nel 2015, che è stato oggetto di molte aggiunte e revisioni parziali, finendo per diventare obsoleto e a volte contraddittorio, e sicuramente non più adatto alla realtà mutata del Liceo, sul quale il Consiglio di Istituto meditava di intervenire da tempo. L'oggetto del percorso è stato dunque la modifica e la creazione di norme regolanti la vita scolastica, attraverso un percorso che ha coinvolto gli studenti, gli insegnanti e parzialmente per quanto possibile i genitori e il resto del personale scolastico, realizzato con i metodi e le competenze sviluppate dalla cooperativa Giolli di Montechiarugolo. Alla fine del percorso il Consiglio di Istituto assumerà la proposta del DocPP e approverà quello che riterrà possibile, coerente e consono alla legislazione vigente.

Qualità ambientale:

Indicare se il processo partecipativo ha avuto effetti sul miglioramento della qualità ambientale

Sì, parzialmente.

Avevamo scritto che “Il Regolamento avrà un impatto sulla modalità di raccolta dei rifiuti prodotti dalla scuola (43 classi) e sul consumo di energia elettrica dell'Istituto (luci e apparati corridoi e aule).”

Nel nuovo Regolamento sono evidenziati con più chiarezza il rispetto dell'ambiente, come non spreco, riutilizzo dei materiali, uso di trasporti meno inquinanti, ecc. ma questo Regolamento non è stato ancora approvato.

D'altro lato abbiamo svolto un questionario online che ha coinvolto centinaia di persone; se avessimo pensato a incontri faccia a faccia con piccoli gruppi alla volta come era previsto, avremmo sicuramente avuto un utilizzo di risorse per gli spostamenti e un impatto ambientale nettamente più marcato.

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di avvio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Il percorso è iniziato il 24 Marzo 2024 doveva concludersi al 30 Novembre 2024. Il TDN di settembre ha ravvisato la necessità di un prolungamento, per avere dei tempi più distesi per approfondire le diverse esigenze e opinioni emerse su tre tematiche cruciali: uso degli smartphone, colloqui scuola-famiglia e uso del parcheggio scolastico. L'Istituto ha chiesto quindi una proroga di 3 mesi, da fine novembre 2024 a fine febbraio 2025, per poter procedere ad approfondire le divergenze emerse su alcune proposte tra studenti e adulti (vedi la sezione "Risultati attesi e risultati conseguiti").

Consulenze esterne

(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)

- XSI
- NO

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

Come indicato già nel progetto ci si è avvalsi delle competenze della cooperativa sociale Giolli, che da anni lavora sul territorio in vari progetti e ha esperienza anche nel settore della partecipazione, avendo già vinto 4 bandi della stessa Legge.

A lei è stato affidato:

- l'accompagnamento al TDN per coordinare tutto il percorso,
- lo svolgimento di varie attività partecipative come: i focus group con le 43 classi, la partecipazione agli incontri del Comitato studentesco, la conduzione dei laboratori in alcune assemblee studentesche
- la formazione del personale docente ai metodi partecipativi
- la collaborazione nella diffusione dell'informazione e nella gestione del portale Partecipazioni
- la preparazione del questionario online
- la collaborazione nella stesura del neo Regolamento e del report finale.

.....

2) CONTESTO E RELAZIONE SINTETICA

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto in cui si evidenziano eventuali aspetti problematici che si sono verificati durante il percorso

Il nostro Liceo si pone tra gli obiettivi prioritari quello di accompagnare e sostenere il percorso di crescita e maturazione dei propri alunni, aprendo loro la possibilità di accesso a conoscenze che nutrono la libertà di pensiero e di parola, l'autonomia del giudizio, la forza dell'immaginazione.

Questo

percorso mette al centro l'esperienza della partecipazione finalizzata a sperimentare concretamente il senso di appartenenza ad una comunità di persone in relazione, in dialogo, persone che sanno accogliere e che, nel

riconoscimento reciproco delle proprie capacità, sanno anche riconoscere e prendersi cura delle reciproche fragilità, valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Il Regolamento di Istituto è la Carta fondamentale che regola la vita della scuola e normalmente viene compilata dagli adulti, senza partecipazione

degli studenti. Avevamo finora rimandato la sua revisione, ormai urgente, in attesa di avere la possibilità di cominciare un processo partecipativo serio ed articolato, di cui gli studenti potessero davvero diventare protagonisti, ovviamente nei limiti dei poteri, delle responsabilità e della normativa vigente. Il coinvolgimento dei minori in particolare è stato quindi fondamentale chiave del successo del progetto stesso, anche in termini di

futura efficacia del Regolamento stesso e di applicazione da parte degli studenti.

Le difficoltà maggiori sono state:

1) quella di approfondire con adeguato tempo le opinioni e proposte contrarie, perché non ci sono stati molti momenti di confronto tra le componenti e interne ad esso soprattutto rispetto a genitori e docenti.

I genitori sono storicamente poco partecipi della scuola quando si arriva alla secondaria di secondo grado, mentre i docenti hanno un numero limitato di ore extra curriculari da dedicare a riunioni, colloqui, incarichi specifici, formazione e aggiornamento.

Inoltre gli orari delle 4 componenti non coincidono e diventa complicato trovare momenti di confronto comune massicci.

Ci siamo quindi affidati, a parte i focus group con studenti di tutte le classi e 2 col personale ATA, ai rappresentanti, a momenti fugaci nei collegi docenti, al questionario online e soprattutto al dibattito interno al TDN.

2) legata alla precedente, quando sono emerse esigenze opposte forti, come sull'uso del cellulare, con contratto tra alunni e adulti, sarebbe stato utile approfondire con tempi adatti e gruppi misti, per passare dalle posizioni ai fondamenti (come insegna Pat Patfort e Marianella

Sclavi) e cercare proposte di mediazione. Così il lavoro è stato fatto in gran parte nel TDN, che raggruppa però le persone tra le più sensibili al dialogo, di fatto con poca influenza sulla massa delle 4 componenti.

Relazione sintetica

Abstract del progetto realizzato. Privilegiare la descrizione degli elementi specifici e caratterizzanti il processo partecipativo, utilizzando un linguaggio utile a renderlo comprensibile anche ai non addetti ai lavori. (max 1500 parole)

Il Regolamento di Istituto è la Carta fondamentale che regola la vita della scuola e normalmente viene compilata dagli adulti, senza partecipazione degli studenti. Avevamo finora rimandato la sua revisione, ormai urgente, in attesa di avere la possibilità di cominciare un processo partecipativo serio ed articolato, di cui gli studenti potessero davvero diventare protagonisti, ovviamente nei limiti dei poteri, delle responsabilità e della normativa vigente. Il coinvolgimento dei minori in particolare è stato quindi fondamentale chiave del successo del progetto stesso, anche in termini di

futura efficacia del Regolamento stesso e di applicazione da parte degli studenti.

Con la consulenza e il sostegno dei facilitatori della cooperativa Giolli abbiamo avviato un percorso, da fine Marzo 2024 a fine Febbraio 2025 che ha coinvolto tutte e 4 le componenti della comunità educante:

Oltre 1000 studenti

Oltre 1000 famiglie

Circa 90 docenti

Circa 15 persone ATA.

Sono state usate metodologie partecipative come i focus group, il Teatro di Boal, il lavoro a gruppi, tecniche del training nonviolento, il World Café, a partire dalla domanda chiave <Come state a scuola? Cosa vorreste cambiare?>

Da qui le prime proposte degli studenti, poi la raccolta delle esigenze e preoccupazioni delle 3 componenti adulte, quindi il confronto e la sintesi, la mediazione, il ripensare il percorso per tener conto al massimo dei vari punti di vista.

La guida di tutto ciò è stato il Tavolo di Negoziazione, composto da rappresentanti delle 4 anime della comunità educante.

Alla fine, la stesura del nuovo Regolamento di Istituto.

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Fase di ascolto

Periodo Marzo-Settembre 2024

Descrizione iniziative partecipative:

- *incarico alla cooperativa Giolli*
- *creazione del TDN e del CGL*
- *organizzazione degli strumenti di informazione sul progetto*
- *aggiornamento del progetto sul sito della Regione*
- *focus group nelle 43 classi*
- *informazione a un Collegio docenti e 90' in un secondo Collegio per svolgere un World Café su alcune delle proposte degli studenti*
- *incontro coi rappresentanti dei genitori delle 43 classi.*
- *primi contatti col personale ATA.*

Fase di sintesi delle proposte

Periodo Settembre-Ottobre 2024

Descrizione iniziative partecipative:

- *elaborazione nel TDN di 8 proposte.*
- *partecipazione al Comitato studentesco*
- *partecipazione alle assemblee studentesche*
- *2 focus group col personale ATA.*

Fase di sondaggio sulle proposte

Periodo Ottobre-Dicembre

Descrizione iniziative partecipative:

- *questionario online per le 4 componenti scolastiche per votare le 8 proposte*
- *incontro col Comitato studentesco*
- *formazione docenti ai metodi partecipativi*
- *laboratorio misto nell'assemblea studentesca*
- *dibattito nel Consiglio di Istituto.*

Fase di chiusura

Periodo Dicembre 2024 – Febbraio 2025

Descrizione iniziative partecipative:

- *partecipazione al Comitato studentesco*
- *chiusura della formazione docenti*
- *sintesi di quanto emerso e scrittura del neo Regolamento*
- *stesura del DocPP e invio al Tecnico di Garanzia.*

Elenco degli eventi partecipativi:

1 STUDENTI

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Focus group con le classi	Nelle classi in presenza	Da aprile a maggio 2024
Partecipanti		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	1081 studenti nei focus group: 879 femmine e 202 maschi	
Come sono stati selezionati:	Nessuna selezione	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Della componente studenti: 99%.	
Metodi di inclusione:	Attività partecipative con attenzione a far entrare tutti in gioco ma rispettando le timidezze e difficoltà.	
Metodi e tecniche impiegati:		
--→ In generale: Giochi ed esercizi teatrali del Teatro degli Oppressi di Augusto Boal. Tecniche di schieramento sulle opinioni, dalle pratiche sociali e psico-sociali. Tecniche del training nonviolento. --→ In particolare queste molto usate: - Gioco di presentazione (nome e gesto), ripetuto per incentivare il movimento. - Immagine singola di come stanno a scuola. - Barometro: disposizione sulla linea (su come stanno a scuola): raccolta opinioni. - Nome e qualità personale. - Giro di nomi più una passione. - In ordine per lettera alfabetica. - Giro dicendo il nome e una cosa che ti rappresenta. - Palla nome. - Nome e una qualità, con ritmo, con schiocco di dita. - Collocazione nel cerchio in ordine alfabetico in base alla iniziale del nome. - Brainstorming di parole chiave sullo stare a scuola, - Scrittura su foglietti di (da 1 a 3) parole su come stanno a scuola. Raccolta e redistribuzione -> ognuno letto quello di qualcun altro, dicendo prima il proprio nome. - A coppie su come si sta a scuola. - Scrittura su foglietti di (da1 a 3) parole su come stanno a scuola. Lettura collettiva dei risultati. - Posizionamento sui fogli con i titoli del Regolamento: raccolta opinioni. - Sottogruppi di discussione su temi o proposte, con rilancio di commenti emersi da altre classi.		
Breve relazione sugli incontri:		
Nella gran maggioranza delle classi l'accoglienza è stata buona, alta l'attenzione e la partecipazione, spesso con spazio di parola democratico, con onesta emersione del proprio pensiero. Il tema generale emerso è lo stress per la pressione allo studio, la concentrazione delle verifiche, la sovrapposizione di sport e vita privata.		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Alcune classi lamentano una forte scontentezza per le relazioni con 1-2 docenti che non sentono dialoganti, ma svalorizzanti e umilianti, incapaci di ascoltare. Un altro tema delicato sono le valutazioni, non sempre vissute come utili e comprensibili. Emergono anche alcune proposte come il sabato libero o due intervalli che però, rilanciati subito nelle altre classi trovano anche forte opposizione di una grossa parte, per vari motivi di ordine pratico.		
Valutazioni critiche: Poco tempo per il focus group in alcuni casi. Alcune classi poco motivate, soprattutto alcune prime classi. Non essere potuti tornare a riportare i risultati e discutere punti controversi. Non aver potuto fare i focus group nelle nuove prime a settembre.		

2 STUDENTI

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Comitato studentesco	In presenza	8 Ottobre 2024
Partecipanti		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	60 circa di cui 1/3 maschi	
Come sono stati selezionati:	Sono i rappresentanti di classe eletti	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Vedi sopra	
Metodi di inclusione:	L'ascolto	
Metodi e tecniche impiegati:		
Discussione moderata.		
Breve relazione sugli incontri:		
Giolli coop ha portato a loro le 8 proposte emerse dal TDN di Settembre per sentire che ne pensano e informare poi le classi. Clima molto aperto, opinioni chiare e nette, sui cellulari molti concordano che non ha senso requisirli, se dan fastidio il prof. Li fa mettere sulla cattedra e finisce lì. Sulla valutazione chiedono che sia formativa e deragliata e in tempi utili. Non ci sono particolari dissensi tra di loro, molti parlano senza problemi. Uno studente incredulo ha detto: <Ma veramente possiamo dire la nostra?>		
Valutazioni critiche:		
Si poteva gestire in modo più organizzato con tecniche partecipative o lavoro in piccoli gruppi, ma essendo un primo incontro ci sentivamo un po' ospiti e non volevamo imporre la metodologia a cui non erano abituati.		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO

3 STUDENTI

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratorio in assemblea di istituto	In presenza	10 Dicembre 2024
Partecipanti		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>		12 persone, metà docenti e metà studenti
<i>Come sono stati selezionati:</i>		Si sono iscritti al laboratorio
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>		Sono una parte molto aperta e interessata al tema
<i>Metodi di inclusione:</i>		
Metodi e tecniche impiegati:		
- Giochi teatrali per creare conoscenza a fiducia. - Disposizione delle proposte a terra e scelta di quale sostenere, con percorso di approfondimento e riformulazione ispirati alla teoria di Pat Patfoort (Fondamenti e posizioni). - Lavoro a sottogruppi - Plenaria di condivisione.		
Breve relazione sugli incontri:		
Messe a terra le 4 proposte del TDN sui cellulari si chiede di posizionarsi su quella che condividono, poi si sono spinti a motivare la scelta, proporre mediazioni, fino a creare 3 gruppi di lavoro con persone di posizioni opposte che han lavorato per approfondire e proporre neo soluzioni. Partiti da posizioni opposte, gli adulti si son resi conto di alcune motivazioni sull'uso del cellulare che non conoscevano, come quella di essere per alcuni via di evasione dallo stress della scuola o sostegno emotivo con chi non è presente. Anche alcuni studenti si sono avvicinati a possibili mediazioni coi docenti.		
Valutazioni critiche:		
Poco tempo per andare avanti. Poche presenza, immaginavamo di avere molti più studenti.		

4 STUDENTI

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Comitato studentesco	In presenza	29 Gennaio 2025
Partecipanti		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>		Circa 60, di cui 2/3 femmine
<i>Come sono stati selezionati:</i>		Sono i rappresentanti di classe eletti
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>		Vedi sopra

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
<i>Metodi di inclusione:</i>		<i>L'ascolto</i>
Metodi e tecniche impiegati:		
<i>I petali</i>		
Breve relazione sugli incontri:		
<i>Giolli ha usato "I petali", creando 4 cerchi con dei portavoce che si sono riuniti al centro dei 4 petali e poi hanno facilitato la discussione nei petali.</i> <i>Temi proposti, le 8 proposte finali come sono state elaborate alla fine del percorso, dal TDN, chiedendo cosa ne pensavano e un generale commento sul percorso stesso.</i> <i>Molto accesa la discussione sui cellulari, per la preoccupazione di ulteriori riduzioni d'uso.</i> <i>Sul percorso si sono detti positivi ma pessimisti, temono che il Regolamento non sia poi applicato.</i>		
Valutazioni critiche:		
<i>Poco tempo per esplorare bene le proposte e per approfondire i loro timori e pensare assieme delle strategie adatte.</i>		

5 INSEGNANTI

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Collegio Docenti	In presenza	15 Maggio 2024
Partecipanti		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	Una ottantina, di cui 1/3 maschi	
Come sono stati selezionati:	Sono i docenti della scuola	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	100%	
Metodi di inclusione:		
Metodi e tecniche impiegati:		
Precedenti domande su quali temi andavano rivisti nel Regolamento.		
Introduzione di Giolli con slide sul contesto storico che motiva la partecipazione e quindi sul progetto.		
Giolli ha informato sui primi risultati e proposte degli studenti.		
Commenti sulle risposte al sondaggio.		
Discussione moderata dal Dirigente.		
Breve relazione sugli incontri:		
Il Collegio ha dedicato una parte di tempo al progetto, ci sono state poche risposte al sondaggio preliminare e molti commenti nell'incontro, su temi anche disparati: entrate e uscite, abbigliamento consoni, cellulari, uso del bagno, gite...		
Nel complesso un evento più informativo, per dar conto del percorso e dei primi risultati con gli studenti.		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Valutazioni critiche:		
Il poco tempo e la modalità assembleare non han permesso di approfondire i temi, ma sicuramente di raccogliere gli umori del corpo insegnante.		

6 INSEGNANTI

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
World Café	In presenza	13 Giugno 2024
Partecipanti		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	80 docenti di cui 1/3 maschi	
Come sono stati selezionati:	Sono i docenti della scuola	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	100%	
Metodi di inclusione:		
Metodi e tecniche impiegati:		
Abbiamo usato una semplificazione del World Café x adattarci ai tempi.		
Breve relazione sugli incontri:		
Il Collegio docenti ha dedicato una mezza mattina per il World Café. Il gruppo è stato diviso in 4 sottogruppi un 4 aule diverse, facilitati da Giolli che hanno poi ruotato. Il tema proposto erano le proposte emerse dagli studenti e quelle emerse dal sondaggio coi docenti. I gruppi hanno discusso e approfondito mostrando una spaccatura su alcune questioni come i cellulari, che vedano posizioni contrapposte tra chi era per il divieto totale e chi al contrario per il laissez-faire.		
Valutazioni critiche:		
Tropo poco tempo per andare oltre l'esposizione della propria opinione, ma molto ricco il quadro variegato delle posizioni dentro il corpo insegnante che ne è emerso.		

7 GENITORI

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro coi rappresentanti genitori	In presenza	30 Maggio 2024

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Partecipanti		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	30, quasi totalmente donne	
Come sono stati selezionati:	Invitati tutti e 86	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono i più motivati	
Metodi di inclusione:		
Metodi e tecniche impiegati:		
Introduzione e dibattito facilitato da Giolli coop.		
Breve relazione sugli incontri:		
I rappresentanti dei genitori sono stati informati sul progetto e le sue motivazioni e obiettivi e sui primi risultati del lavoro svolto da Giolli coop nelle 43 classi. Hanno mostrato un certo interesse, portando poi alcune tematiche per loro importanti da rivedere nel neo Regolamento: - Colloqui scuola-famiglia - Normare i processi di reclamo - Corsi a scuola gratuiti per i debiti (recuperi) - Orientamento universitario. Un genitore ha proposto a tutti di trovarsi per socializzare, ma il suo invito non ha trovato seguito. Un genitore dubbioso: <sarà difficile mettere d'accordo tutti... come avverrà la selezione delle proposte? ... la democrazia rischia di essere inconcludente>. Alla fine si chiede ai genitori come sentire il parere di tutti, se fare delle assemblee, se ci pensano loro e poi ci riportano, un questionario online. Molti suggeriscono il questionario online e chiedono di inviare qualche cosa da condividere nel gruppo genitori classe per classe, per raccogliere anche eventuali esigenze. Un genitore che è anche nel Consiglio di Istituto propone di rivedersi per fare il punto assieme dei vari nodi emersi.		
Valutazioni critiche:		
Peccato per le presenze poco numerose, ma perlomeno 30 classi su 43 sono state raggiunte e coperte. Inoltre sono uscite bene le preoccupazioni e tematiche dei genitori.		

8 PERSONALE ATA

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Focus group personale segreteria	In presenza	24 Ottobre 2024
Partecipanti		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	8 (7 donne di segreteria + 1 tecnico uomo)	
Come sono stati selezionati:	Sono stati invitati tutti e 11	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Molto	
Metodi di inclusione:		
Metodi e tecniche impiegati:		
Focus group.		
Breve relazione sugli incontri:		
Dopo una introduzione al progetto e allo scopo dell’incontro si è chiesto di discutere se il loro lavoro ha bisogno di aggiustamenti per essere più efficace e soddisfacente, con eventuali ricadute sul Regolamento in preparazione. Nel dibattito è emerso che va bene così, non ci sono difficoltà che meritano attenzione tranne che da parte del tecnico che afferma che l’uso del laboratorio e le richieste di sua consulenza, richiederebbero una regolamentazione. Chiesto allora di discutere le varie proposte che stanno emergendo dal TDN: - cellulari: ribadiscono che loro per lavoro non possono farne a meno - parcheggi: la DSGA sta preparando dei criteri per assegnare i posti, come chiesto dal Dirigente, da discutere al TDN		
Valutazioni critiche:		
Nessuna, gruppo aperto e disponibile, nessuna divergenza di opinioni.		

9 PERSONALE ATA

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Focus group collaboratori scolastici	In presenza	24 Ottobre 2024
Partecipanti		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	7 su 13 (4 donne 3 uomini)	
Come sono stati selezionati:	Sono stati invitati tutti e 11	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Molto	
Metodi di inclusione:		
Metodi e tecniche impiegati:		
Focus group.		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Breve relazione sugli incontri:		
Dopo una introduzione al progetto e allo scopo dell'incontro si è chiesto di discutere se il loro lavoro ha bisogno di aggiustamenti per essere più efficace e soddisfacente, con eventuali ricadute sul Regolamento in preparazione.		
Nel dibattito è emersa soprattutto l'esigenza di una maggiore collaborazione dei docenti:		
- nella sorveglianza durante l'intervallo anche per non sprecare la carta igienica.		
- nel lasciare le aule dell'ultima ora in condizioni buone, per evitare un loro sovraccarico di lavoro in tempi ristretti.		
- nel far rispettare ambienti e arredi e non sprecare materiali.		
Valutazioni critiche:		
Nessuna, gruppo aperto e disponibile, esigenze chiare, nessuna divergenza di opinioni.		

10 CONSIGLIO DI ISTITUTO

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Consiglio di Istituto	online	3 Aprile 2024
Partecipanti		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	15 persone (di cui 10 donne)	
Come sono stati selezionati:	Sono stati eletti	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Vedi sopra	
Metodi di inclusione:		
Metodi e tecniche impiegati:		
Riunione online di presentazione del percorso.		
Breve relazione sugli incontri:		
Abbiamo presentato il progetto, i suoi scopi, calendario e attività ai membri del CdI che hanno chiesto chiarimenti e commentato.		
Molte domande su come si fa poi a decidere se emergono posizioni contrastanti, che fine fanno le opinioni raccolte, come gestire i dissensi, ecc.		
Giolli coop ha chiarito il suo approccio maieutico e la logica della partecipazione.		
Valutazioni critiche:		
Nonostante i chiarimenti il percorso appare ancora nebuloso, anche perché sarà un work in progress che seguirà l'andamento della partecipazione stessa.		
Discreto interesse e apprezzamento comunque per l'iniziativa.		

11 CONSIGLIO DI ISTITUTO

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Consiglio di Istituto	In presenza	18 Dicembre 2024
Partecipanti		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	16 persone di cui 11 donne	
Come sono stati selezionati:	Sono stati eletti	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Vedi sopra	
Metodi di inclusione:		
Metodi e tecniche impiegati:		
Discussione moderata dal presidente.		
Breve relazione sugli incontri:		
Giolli coop ha presentato le 8 proposte emerse e ci si è soffermato in particolare sulla questione del cellulare a scuola. Il dibattito si è progressivamente polarizzato con adulti da una parte a sostegno della pericolosità del cellulare per gli aspetti psicologici, relazionali e cognitivi e gli studenti sulla libertà d’uso e il no al proibizionismo.		
Valutazioni critiche:		
Per approfondire la discussione sarebbe servito un setting meno rigido, l’uso di tecniche partecipative che mobilitassero aspetti emotivi, psicologici e relazionali, facendo uscire dagli schemi e modi unici di pensiero. Buona però la partecipazione al dibattito da parte di tutti i presenti e la capacità di esprimere il dissenso in maniera costruttiva.		

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Sì.

I facilitatori di Giolli alla fine di ogni focus group con gli studenti han fatto una breve valutazione dell'incontro, riscontrando apprezzamenti dalla quasi totalità degli studenti.

Rispetto ai docenti stessa cosa è stata fatta durante il World Café.

Per il personale ATA a fine dei 2 focus group.

Manca invece una valutazione da parte delle famiglie, sistematica, un po' per la difficoltà di

incontrarle, un po' perché non si voleva appesantire il questionario online che conteneva già 8 proposte.

Lo stesso è accaduto coi partecipanti ai due laboratori nelle assemblee degli studenti e nell'incontro col Comitato studentesco.

Da parte degli studenti pare che la valutazione sia positiva ma rimangono forti perplessità sul fatto che poi il Regolamento venga rispettato dai docenti.

Infine il TDN nel suo ultimo incontro ha espresso soddisfazione per il lavoro fatto.

4) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

a) *Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo, durante il processo partecipativo:*

Essenzialmente le periodiche riunioni del TDN sono state il luogo dove, essendo presentate le 4 componenti, abbiamo monitorato l'andamento del percorso e proposto i cambiamenti utili, tra cui la richiesta di proroga, variazioni nelle attività, ecc.

Sono stati monitorati:

- il discostamento dal progetto
- i risultati delle singole attività partecipative
- la qualità del dissenso sulle opinioni emergenti
- i risultati del questionario e degli altri mini sondaggi meno formalizzati.

Inoltre alla fine di ogni focus group con gli studenti veniva chiesto un breve feedback sull'attività, che è stata gradita dalla quasi totalità degli studenti.

Un altro punto di osservazione per il monitoraggio e la valutazione erano le osservazioni dei facilitatori della cooperativa Giolli.

b) *Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo successivamente alla conclusione del processo partecipativo e quali indicatori sono stati utilizzati per il monitoraggio dei risultati attesi dal progetto o delle scelte dell'ente responsabile in relazione alle proposte del Documento di proposta partecipata, anche al fine di una valutazione di impatto del processo partecipativo.*

Si prevede di lanciare un questionario online per acquisire le valutazioni delle 4 componenti educative, appena concluso il percorso, sondando i risultati attesi, ovvero:

--→ soddisfazione dei docenti e del personale ATA.

Indicatori:

- almeno 70 rispondenti
- almeno il 60% soddisfatto o molto soddisfatto, su una scala da 1 a 5 per il percorso.

--→ soddisfazione degli studenti.

Indicatori:

- almeno 400 rispondenti
- almeno il 60% soddisfatto o molto soddisfatto, su una scala da 1 a 5 per il percorso.

---> soddisfazione dei genitori.

Indicatori:

- almeno 300 rispondenti
- almeno il 60% soddisfatto o molto soddisfatto, su una scala da 1 a 5 per il percorso.

--→ impatto sul Regolamento di Istituto.

Indicatori:

- il CdI approva il neo Regolamento entro fine aprile 2025
- il CdI approva l'80% delle proposte del TDN.

Inoltre la scuola ha un Organo di Garanzia che è stato incaricato di monitorare l'approvazione e poi il rispetto dell'attuazione del Regolamento.

5) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Otto: il Dirigente, 2 insegnanti, due studenti, 1 genitore, 1 rappresentante ATA e 1 della cooperativa Giolli.

Insegnanti nominati dal Collegio docenti.

Studenti nominati dalla Consulta degli studenti.

Genitore nominato dal Consiglio di Istituto.

Personale ATA nominato su invito del Dirigente.

Giolli coop invitata dal Dirigente a facilitare il tavolo.

Numero e durata incontri:

Sono stati svolti 8 incontri, più della metà in presenza, durante il periodo di progetto di 11 mesi, con la presenza quasi totale dei membri, nonostante i numerosi impegni di ognuno dei rappresentanti.

Ogni incontro durava mediamente 2 ore.

Link ai verbali:

Sono sul sito di Partecipazioni.

Valutazioni critiche:

Complessivamente il TDN ha lavorato bene, con una atmosfera rilassata ma capace di ricco dibattito e rispetto dei vari punti di vista, che non sono mai stati estremizzati.

Sicuramente sarebbe stato necessario avere 2-3 incontri in più per poter approfondire alcune delle proposte più controverse e condividere meglio i passi del percorso.

Di fatto la bussola è stata tenuta più dalla cooperativa Giolli che dal TDN come poteva essere, ma i tempi di ognuno dei membri sono stati estratti con forza da una vita molto piena di incarichi e compiti. Il TDN è partito con un certo ritardo con un primo incontro il 13 Maggio 2024, ma la cooperativa aveva già iniziato ad Aprile i focus group con le classi, altrimenti si rischiava di non poterli più fare nell'anno scolastico che stava terminando.

Carente anche la presenza dei genitori con una sola persona che siamo riusciti a coinvolgere.

6) COMITATO DI GARANZIA LOCALE (compilare solo se costituito)

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Tre, un genitore, un docente e un alunno.

Nominati dal TDN del 13 Maggio 2024.

Numero incontri:

Sono stati svolti 2 incontri, in presenza, durante il periodo di progetto di 11 mesi, con la presenza totale dei membri, nonostante i numerosi impegni di ognuno dei rappresentanti. Ogni incontro durava mediamente 2 ore.

Link ai verbali:

Sono sul sito di Partecipazioni.

Valutazioni critiche:

Nessuna, anzi, le loro riflessioni e suggerimenti sono stati importanti e ridiscussi nel TDN successivo.

Aveva i seguenti compiti:

Supervisione del corretto svolgimento del processo

Supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo

Monitoraggio degli esiti del processo.

Sono stati tutti svolti con successo e nessun rilievo di parzialità è stato mosso al TDN o alla cooperativa Giolli.

7) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del percorso partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Essendo il Liceo Romagnosi una unica Istituzione si sono usati i canali istituzionali, quindi mail, gruppi whatsapp, riunioni degli organi collegiali.

A inizio progetto sono stati attivati strumenti di invio informazioni alla Comunità Educante quali:

- Comunicazione formale alle varie componenti scolastiche e ai genitori tramite circolare e poster nei luoghi chiave della scuola.

- Pagina informativa del progetto sul sito web con link a quello di Partecipazioni curato soprattutto dalla cooperativa Giolli e più veloce quindi nella sua gestione.

Inoltre è stato dato incarico alla cooperativa Giolli di stampare dei manifesti che sono stati affissi ad ogni piano della scuola in posizione visibile.

Durante il percorso:

- abbiamo aggiornato costantemente il sito Partecipazioni della Regione, e caricato periodicamente le convocazioni del TDN e del CGL, coi relativi verbali.
- La cooperativa Giolli ha pubblicato informazioni sul proprio sito e sui social.

La presenza dei rappresentanti, degli studenti per classe e dei genitori per classe, ha permesso un rapido diffondersi delle informazioni relative al percorso e ai suoi risultati, facilitando anche la raccolta di informazioni.

Una mail era stata messa a disposizione del progetto e gestita dalla cooperativa, ma è stata usata solamente da un paio di studenti e due docenti.

A fine progetto i canali istituzionali dell'inizio hanno dato conto della conclusione e dei risultati. Gli stessi verranno usati per comunicare l'esito della discussione in CdI sulla proposta inviata dal TDN.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	- 1081 (su 1100) studenti tra focus group, incontri del Comitato Studentesco, assemblee di Istituto e col questionario (503) sulle proposte del TDN. - 93 (su 93) docenti coinvolti nei Collegi, nel World Café e col questionario (71) sulle proposte del TDN. - 40 (su 43) genitori coinvolti negli incontri coi rappresentanti di classe e 360 col questionario sulle proposte del TDN. - 16 (su 28) membri del personale ATA coinvolti coi focus group e col questionario (7) sulle proposte del TDN.
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	La totalità delle 4 componenti scolastiche: circa 3.200 persone.

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

27/02/2025

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un **documento** che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

entro fine marzo

Impegno formale qualificato

Se è stato assunto un impegno formale qualificato, indicare la modalità con cui l'ente titolare della decisione ha preso provvedimenti in merito. In particolare, esplicitare tempi e provvedimenti attraverso i quali saranno rese note e assunte le decisioni dell'ente con le motivazioni delle proprie scelte in merito all'accoglimento – in toto, in parte, per nulla - delle conclusioni del processo partecipativo.

Il Liceo Romagnosi è sia ente proponente che ente titolare della decisione (nel suo organo di Consiglio di Istituto).

L'ente responsabile della decisione aveva già assunto l'impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudicasse l'esito del processo partecipativo previsto all'art 16 LR 15/2018.

E così è stato.

Il CdI, che ha ricevuto il DocPP validato dal Tecnico di Garanzia, si è impegnato a discuterlo e prendere una decisione entro l'estate 2025.

La comunicazione dell'esito verrà attuata con una delibera del CdI che verrà inviata a tutte le famiglie con circolare interna.

influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare, inoltre, se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Al momento dell'invio di questa relazione il CdI non ha ancora discusso e valutato il DocPP.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

RISULTATI ATTESI

Gli obiettivi erano due:

- 1) incoraggiare la partecipazione delle giovani generazioni nei percorsi di costruzione delle decisioni pubbliche;
- 2) favorire l'emersione degli interessi sotto-rappresentati facilitando la partecipazione dei soggetti deboli (nel nostro caso gli studenti).

Il risultato atteso era di ottenere una proposta di Regolamento di Istituto che soddisfacesse i bisogni di tutte le componenti scolastiche (insegnanti, genitori ed alunni) in maniera equilibrata.

L'impatto desiderato era che il Regolamento, proprio perché co-costruito, possa essere vissuto come proprio anche dagli studenti e quindi maggiormente applicato e rispettato.

RISULTATI REALI

Rispetto all'obiettivo 1 e 1, ci sembra di avere fortemente incentivato la partecipazione dando voce in particolare al tema dello stress e delle relazioni difficili con alcuni insegnanti, e l'emersione dei bisogni sotto-rappresentati trasformando i due problemi precedenti in articolate proposte come "Il barometro della classe" e la "Procedura per i reclami" in particolare ma non solo.

Ci pare infatti che anche il risultato concreto di un Regolamento equilibrato che tenesse conto delle 4 componenti sia stato ben raggiunto, con decisioni e mediazioni prese al TDN in tante occasioni. Ricordiamo che la proposta di mediazione sui cellulari portorita dal TDN di settembre è stata bocciata a larga maggioranza dal Collegio Docenti e quindi riformulata.

OBIETTIVI INATTESI

Non era previsto di lasciare alle classi e al Comitato studentesco, una modalità di riflessione attiva collettiva a cui non erano abituati. L'intervento della cooperativa ha dato suggestioni a tutti gli studenti, su come si possa dialogare in modo democratico usando lo spazio, il corpo, strumenti di facilitazione, visualizzazione delle opinioni del gruppo e altro, che potranno suscitare future applicazioni oltre il progetto.

QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE

La formazione ha coinvolto un piccolo numero di insegnanti, 6, dato il concomitante impegno a formarsi dentro le attività del PNRR che hanno assorbito le energie dei più.

Nonostante la piccola dimensione il gruppo ha partecipato in pieno alle 9 ore di formazione, esplorando:

- tecniche sociometriche e di creazione di un buon clima e fiducia in gruppo
- tecniche di ascolto attivo
- tecniche di critica costruttiva

che possono essere usate sia per processi partecipativi che in altre aree educative e attività scolastiche.

I docenti presenti erano particolarmente motivati e nei 2 mesi di formazione hanno anche provato ad applicare direttamente a scuola alcune di queste tecniche.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

l'esperienza realizzata con la revisione del regolamento è servita per mettere a punto il "metodo di partecipazione" molto utile ed interessante che sarà utilizzato dalla scuola il più possibile per coinvolgere gli studenti del Liceo

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)
- Allegato contenente dati personali
- Ogni altro documento che si ritiene utile allegare

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

[Liceo Classico e Linguistico Romagnosi Parma – HOME](#)

Allegato 1. Rendicontazione economico-finanziaria corredato di tutti i documenti di spesa

Allegato 2. Allegato Dati personali

Allegato 3: Tabella riepilogativa costi con contratti/incarichi e mandati di pagamento